



ID Samira: 244912
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA032
 Località: Ravenna
 Contenitore: Museo e Casa Dante
 Numero di catalogo generale: 00000040
 Oggetto: bozzetto
 Soggetto: scena dantesca
 Autore: Wostry Carlo

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda		OA
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale		00000040
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto		bozzetto
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto		scena dantesca
SGTT	Titolo		Eresiarchi, Inferno canto IX - X
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione		Emilia-Romagna
PVCP	Provincia		RA
PVCC	Comune		Ravenna
PVCL	Località		Ravenna
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore		Museo e Casa Dante

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Museo Dante, via Dante Alighieri, 2/A - Casa Dante, via Guido da Polenta, 4
------	--------------------------------------	--

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN	Numero	040
------	--------	-----

DT CRONOLOGIA**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1921
------	----	------

DTSF	A	1921
------	---	------

AU DEFINIZIONE CULTURALE**AUT AUTORE**

AUTN	Autore	Wostry Carlo
------	--------	--------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1865/ 1943
------	--	------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	cartone/ inchiostro/ pittura a tempera
-----	-------------------	--

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	mm
------	-------	----

MISA	Altezza	270
------	---------	-----

MISL	Larghezza	163
------	-----------	-----

CO CONSERVAZIONE**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC	Stato di conservazione	buono
------	------------------------	-------

DA DATI ANALITICI**DES DESCRIZIONE**

DESO	Indicazioni sull'oggetto	In questo bozzetto l'artista raffigura gli Eresiarchi del sesto cerchio dell'Inferno; questi sono i capi delle sette eretiche che nella vita proclamarono la mortalità dell'anima e per questo, nella morte, giacciono entro tombe avvolti dalle fiamme insieme a tutti i loro seguaci. Il bozzetto ha un taglio verticale, i dannati sono raffigurati mentre fuoriescono dai sepolcri infuocati, i loro profili illuminati dalle fiamme sono resi con tratti di linee rosa. Vi è allegata al bozzetto una vecchia didascalia in gran parte lacunosa in cartone, realizzata - è lecito presumere - dall'autore stesso, la quale reca l'indicazione del soggetto rappresentato: "Eresiarchi - Inf. IX".
------	--------------------------	--

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	didascalica//documentaria
ISRP	Posizione	sul verso al centro
ISRI	Trascrizione	cart 7/ N. 7/ Inferno 9 / Gli eresiarchi

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul recto in basso a destra
ISRI	Trascrizione	Wostry

NSC	Notizie storico-critiche
-----	--------------------------

Bozzetto realizzato in occasione del concorso bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1921 per la realizzazione (mai eseguita) della decorazione interna della chiesa di San Francesco a Ravenna che avrebbe dovuto ospitare, nelle navate laterali e nell'abside, scene delle Cantiche dantesche e i funerali di Dante. I progetti, a garanzia dell'anonimato, dovevano essere contrassegnati da un motto, Wostry scelse "Maria". Il concorso indetto molto tardi, a ridosso delle celebrazioni, vide fra i 18 candidati 3 progetti classificati: come vincitore il marchigiano Adolfo de Carolis, al secondo posto il veneziano Guido Cadorin, al terzo posto i triestini Carlo Wostry e Arduino Berlam, questi ultimi a pari merito col romano Rodolfo Villani. L'artista preparò 21 bozzetti di piccole dimensioni, 4 cartoni e un progetto tridimensionale per l'abside insieme all'architetto Arduino Berlam (Trieste, 20 luglio 1880 – Tricesimo, 28 luglio 1946). In questo progetto Wostry "mostrò la sua vena narrativa e uno stile dai colori vividi, vicino alle esperienze dei preraffaelliti inglesi e dei simbolisti francesi" (Fontana, 2015); artista cosmopolita e poliedrico, studiò infatti a Vienna e Monaco di Baviera, avendo quindi la possibilità di confrontarsi con lo stile degli artisti stranieri. Suoi dipinti vennero esposti al Salone di Parigi dal 1893 al 1902 dove ottenne nel 1898 la

menzione d'onore. Insegnò dal 1926 alle scuole artistiche di Trieste e in seguito, per alcuni anni, negli USA.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Abrami W./ Resciniti L.

BIBD Anno di edizione 2000

BIBH Sigla per citazione 00042942

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Poggiali D.

BIBD Anno di edizione 2013

BIBH Sigla per citazione 00042944

BIBN V., pp., nn. pp. 131-133

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Bentini M.R.
BIBD	Anno di edizione	2015
BIBH	Sigla per citazione	00042969
BIBN	V., pp., nn.	pp. 65-80

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Fontana V.
BIBD	Anno di edizione	2015
BIBH	Sigla per citazione	00042976
BIBN	V., pp., nn.	pp. 185-195

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2018
CMPN	Nome	Raccuglia, Serena

AN ANNOTAZIONI

LNK	Link	http://www.classense.ra.it/linferno-degli-italiani/
-----	------	---